

Avv. Nicola Boccalone

Via Arcivescovo F. Pacca, n. 43 - 82100 BENEVENTO - Tel. 3293173111

C.F.: BCCNCL60T29A110M - P.IVA: 01626280620

Casella Pec: studiolegale.boccalone@pec.it

B)

Benevento, 14.02.2019

**Alla cortese attenzione
Presidente della Provincia di Benevento
Dott. Antonio Di Maria**

**OGGETTO: IRPINIAMBIENTE-SAMTE (Causa n.2861/2016 rg Tribunale di Benevento)
Chiarimenti interrogazione consiliare punto all'odg della seduta di Consiglio
del 14.02.2019**

Egr. Presidente,

in merito alla questione in oggetto si rappresenta quanto segue:

la vicenda trae origine da fatti verificatisi nel periodo 2014/2015, in epoca antecedente all'incarico di Amm. Unico di Irpiniambiente SpA ricevuto dal sottoscritto nel gennaio 2016.

La SAMTE S.r.l., al netto di acconti ricevuti, risultava creditrice della Società IRPINIAMBIENTE S.P.A., della somma di €. **514.843,20** (*cinquecentoquattordicimilaottocentoquarantatre/20*) in virtù dei servizi resi in ambito di smaltimento rifiuti presso lo S.T.I.R. di Casalduni avvenuti nel corso del 2014, contabilizzati e fatturati da SAMTE con fatture nn.79/2014 e 947/2014 e al netto dei pagamenti in acconto effettuati da IRPINIAMBIENTE. Il tutto avveniva in base alla tariffa praticata da Samte per €.120,00 €/t.

Al contempo IRPINIAMBIENTE risultava creditrice della Samte della somma di € **283.980,46** in virtù dei servizi di smaltimento della FUTS Codice CER 19.05.01 presso la Discarica di Savignano Irpino dal 5 novembre al 5 dicembre 2014.

Tra le parti, al fine di definire in via bonaria la vicenda, si addiveniva ad una transazione mediante una compensazione dei reciproci crediti e debiti, riconoscendo che entrambe le società avevano provveduto all'espletamento del servizio di smaltimento rifiuti e ribadendo che il mancato pagamento era dovuto per mancanza di liquidità delle stesse.

h

Con (immotivato) effetto retroattivo la Provincia di Benevento, con delibera n.123 del 23.6.2015, recependo il verbale di assemblea SAMTE, rideterminava la tariffa in €.199,03, oltre IVA, per il costo definitivo di conferimento per l'anno 2014.

Sulla base di tale delibera, la SAMTE richiedeva ad Irpiniambiente l'importo di €. 671.770,31 a titolo di adeguamento tariffario per l'anno 2014 trasmettendo la fattura n.164/2015 del 30.6.2015. Tanto in pieno spregio del principio della competenza temporale che prevede di deliberare la tariffa nell'anno di riferimento.

Veniva rilevato che non pochi Comuni della provincia di Benevento, utenti del servizio reso da SAMTE, avevano coltivato giudici dinanzi al TAR Campania tesi ad annullare quella delibera.

In virtù di tale circostanza Irpiniambiente era obbligata a tutelare i propri interessi e ad opporsi alla insolita rideterminazione tariffaria, con il supporto dei pareri tecnici della dirigenza aziendale.

Nelle more dei giudizi dinnanzi alla Giustizia Amministrativa, la Samte risultava non in regola con il pagamento dei contributi, con conseguente irregolarità del DURC che impediva ipotesi di pagamento parziale da parte di Irpiniambiente.

Nel corso del 2016 interveniva anche la domanda di concordato da parte della stessa SAMTE.

Veniva così intrapreso il giudizio di cui all'oggetto per l'accertamento di tali somme dinnanzi al Tribunale di Benevento.

Il giudizio, rubricato al n.2861/2016 RG del Tribunale Benevento, tornerà sul ruolo per l'udienza del 11 luglio 2019 per la precisazione delle conclusioni.

Successivamente all'udienza del 22 novembre 2018, tenuto conto dell'intera vicenda e del quadro normativo sussistente, il management aziendale di Irpiniambiente, concordemente al legale incaricato, ritenne di valutare una possibile soluzione transattiva della vicenda giudiziale.

Questa la vicenda processuale che tra l'altro è frutto di intese istituzionali che hanno segnato soccorso operativo a favore di entrambi i territori nel corso dell'anno 2014.

Le società provinciali non hanno interessi contingenti bensì interessi distinti per competenze territoriali in un contesto in cui i principi della solidarietà istituzionale devono essere non ipotizzati ma attuati.

A questi principi hanno dato risposta le società provinciali della Campania che hanno accolto e continuano ad accogliere in un momento di difficoltà che riguarda l'intero sistema, i rifiuti prodotti dalla intera provincia di Benevento per evitare gli effetti nefasti del tracollo del sistema Sannio dopo l'incendio dello STIR di Casalduni.

La provincia di Avellino, attraverso la società Irpiniambiente SpA, accoglie dal mese di settembre 2018 nello STIR di Pianodardine ben 27 Comuni, come da elenco che si allega.

Mi permetto infine sottolineare che non esistono interessi confliggenti né di tipo personale né istituzionale ma solo e soltanto interessi convergenti verso la buona amministrazione, impostata sulla conoscenza e consapevolezza delle decisioni prese.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento dovesse essere necessario.



Avv. Nicola Boccalone

CONFERIMENTO STIR PROV. BENEVENTO						
PRODUTTORE	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	Tot. [Kg]	
1 COMUNE DI APICE	48420	57360	44900	43440	194120	
2 COMUNE DI ARPAIA (BN)	6460	22000	21840	9140	59440	
3 COMUNE DI ARPAISE	1900	5600	3860	4300	15660	
4 COMUNE DI BENEVENTO	0	0	0	124280	124280	
5 COMUNE DI CAMPOLATTARO	3880	0	20400	16140	40420	
6 COMUNE DI CASALDUNI	5800	6360	2580	4800	19540	
7 COMUNE DI CASTELPOTO	10800	9200	16000	3680	39680	
8 COMUNE DI CEPPALONI	51960	65240	51260	60800	229260	
9 COMUNE DI COLLE SANNITA	24020	17180	14340	11840	67380	
10 COMUNE DI MELIZZANO	21920	21000	24780	15980	83680	
11 COMUNE DI MONTESARCHIO	71940	67440	62020	49000	250400	
12 COMUNE DI PADULI	9840	9540	8160	5960	33500	
13 COMUNE DI PIETRELCINA	15640	18500	14400	17460	66000	
14 COMUNE DI PONTE	22840	25220	23500	32560	104120	
15 COMUNE DI PONTELANDOLFO	18340	16680	12560	13720	61300	
16 COMUNE DI REINO	4440	7860	4500	5220	22020	
17 COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO	73540	63400	102980	72360	312280	
18 COMUNE DI SAN LUPO	0	11280	12020	10160	33460	
19 COMUNE DI SAN MARTINO SANNITA	0	0	0	3420	3420	
20 COMUNE DI SAN NAZZARO	7540	9100	8600	7720	32960	
21 COMUNE DI SAN NICOLA MANFREDI	40200	44180	41780	35860	162020	
22 COMUNE DI TORRECUSO	49240	46260	36680	37380	169560	
23 COMUNE DI VITULANO	28840	26700	19380	18020	92940	
24 COMUNE DI CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	19000	8120	9380	10480	46980	
25 COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)	11980	11640	7180	3420	34220	
26 COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	6320	11580	6520	5320	29740	
27 COMUNE DI BUONALBERGO	12180	12800	6480	5380	36840	
TOTALI	567040	594240	576100	627840	2365220	

CONFERIMENTO STIR PROV. BENEVENTO al 11 Febbraio 2019			
	PRODUTTORE	Gennaio	Febbraio
1	COMUNE DI APICE	50020	9800
2	COMUNE DI ARPAIA	8880	12360
3	COMUNE DI ARPAISE	3780	2260
4	COMUNE DI BENEVENTO	206780	29500
5	COMUNE DI CAMPOLATTARO	11220	4120
6	COMUNE DI CASALDUNI	5300	1200
7	COMUNE DI CASTELPOTO	15840	6860
8	COMUNE DI CEPPALONI	46960	21820
9	COMUNE DI COLLE SANNITA	21920	0
10	COMUNE DI MELIZZANO	19860	2980
11	COMUNE DI MONTESARCHIO	71540	13180
12	COMUNE DI PADULI	12020	1840
13	COMUNE DI PIETRELCINA	13760	6860
14	COMUNE DI PONTE	34700	8500
15	COMUNE DI PONTELANDOLFO	12980	0
16	COMUNE DI REINO	5580	1140
17	COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO	81000	24720
18	COMUNE DI SAN LUPO	16460	9400
19	COMUNE DI SAN MARTINO SANNITA	9440	2100
20	COMUNE DI SAN NAZZARO	8860	1660
21	COMUNE DI SAN NICOLA MANFREDI	45780	8600
22	COMUNE DI TORRECUSO	43920	9320
23	COMUNE DI VITULANO	25960	4040
24	COMUNE DI CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	10420	0
25	COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO	8240	1500
26	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	6880	0
27	COMUNE DI BUONALBERGO	5320	0
	TOTALI	803420	183760